

«Un consorzio del commercio diffuso»

Piffer (Unione) risponde con una proposta all'appello di Olivi sulla qualità. Ok di Confesercenti

TRENTINO I commercianti del Trentino raccolgono l'appello di Alessandro Olivi. Il modello di sviluppo commerciale, e in un certo qual modo anche urbano, proposto dal vicepresidente della Provincia (Corriere del Trentino di domenica) trova il gradimento del presidente di Confesercenti, Renato Villotti, e del vicepresidente di Concommercio, Massimo Piffer. Quest'ultimo avanza la proposta di un consorzio capace di attuare il modello diffuso che Piazza Dante ammette di preferire rispetto all'insediamento di grandi superfici distributive.

Shopping

Vetrine lungo via Oriola, nel centro di Trento. I commercianti pensano a un consorzio per promuovere il modello di commercio diffuso



facendo sempre più selettiva». Per cui, solamente «puntando sulla qualità possiamo pensare di sopravvivere». «Concordo con l'assessore e vedo di buon occhio il modello da lui proposto» aggiunge Piffer, secondo cui «la vecchia

agorà, il centro storico, ha un'attrazione forte. E per qualificarlo non basta curare l'arredo urbano ma è importante che ci siano delle attività». Il vicepresidente di Concommercio sottolinea poi che «la qualità passa anche attraverso

la dignità» e, pur ammettendo di sapere che «la politica si è spesa molto contro la liberalizzazione selvaggia», spiega: «Se ci fosse lo spazio per farlo, tornerel sul tema degli orari di apertura dei negozi» con l'obiettivo possibile di «indivi-

duare alcune giornate di chiusura, senza pregiudicare il fronte turistico» e così combattere «le aperture indiscriminate».

Oltre a combattere contro i loro tre principali nemici, «bucrocrazia, pressione fiscale e costo del lavoro», secondo Piffer «i commercianti del Trentino compiono già uno sforzo importante per collaborare tra loro». Tuttavia «si potrebbe pensare di mettere ancora più in rete i consorzi attraverso una strategia comune e la creazione di un'economia di scala» che permetterebbe «di sviluppare una via condivisa e abbattere i costi», un progetto che potrebbe anche incarnarsi «in un consorzio unico» che promuova un modello diffuso ed eventualmente «promosso da Trentino Marketing» proprio con lo scopo di avere una regia unica e affidabile.

Andrea Rossi Tonon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Valduga risparmia grazie al mio piano»

Rovereto, l'ex sindaco Miorandi critica la riorganizzazione dei dirigenti. «Amadori figura politica»

TRENTINO «Il risparmio da 120.000 euro? È frutto del pia-

Miorandi critica poi il riassetto stesso messo in atto dal-

do del provvedimento di riassetto l'ex primo cittadino dice

stian Roverato e Simonetta Festa, secondo Miorandi «ci sono

Amadori, figura politica più che tecnica qual è in realtà un

IN BREVE

TURISMO

Notte in palafitta
Quattromila richieste



TRENTINO Come vivevano gli uomini preistorici? Due coppie emiliane ceneranno e dormiranno in una palafitta a Ledro — nella zona archeologica del tardo Neolitico — dopo aver vinto un concorso che ha visto arrivare in Trentino ben 4.000 domande da tutta Europa (+30% rispetto al 2015).

ESAMI MEDICI

Lifebrain acquisisce il laboratorio Adige

TRENTINO Dopo il laboratorio Druso, anche il laboratorio Adige viene acquistato da Lifebrain, gruppo europeo attivo nella medicina di laboratorio. Il laboratorio di via Gazzoletti è stato fondato nel 1975 e si sviluppa su oltre 600 metri quadrati di superficie. Conta anche 5 punti prelievo, di cui 4 in val di Cembra e uno ad Aldeno. «L'ingresso di Lifebrain — spiega Marco Russo, direttore sanitario del laboratorio — assicura la nostra crescita».